

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto Ambientale - **PARTE 3**

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Comuni di Anfo, Bione, Capovalle, Casto,
Lavenone, Mura, Pertica Alta, Pertica Bassa,
Provaglio Val Sabbia



Comune di Casto



SECOVAL srl



Indice PARTE III

PREMESSA

Analisi degli ambiti di trasformazione dei singoli PGT (Valutazione spaziale basata su GIS)		
Analisi dei vincoli	Analisi delle Valenze Ambientali	Analisi reti tecnologiche
Matrice di Analisi rispetto alle componenti ambientali		

Verifica analisi di coerenza interna	Limitazioni ambientali
--------------------------------------	------------------------

Valutazione della sostenibilità delle azioni di Piano attraverso
"l'attitudine alla trasformazione"

Analisi delle alternative per gli ambiti di trasformazione con bassa attitudine alla trasformazione
--

CONCLUSIONI

PREMESSA

Il contesto ambientale ed economico analizzato dei nove comuni si è concretizzato nell'elaborazione del quadro conoscitivo - PARTE I del presente Rapporto Ambientale-. Nella PARTE II si è descritto il percorso logico e procedurale del processo di VAS e le risultanze rispetto alla coerenza esterna ed interna degli obiettivi e delle azioni dei 9 PGT. Infine la presente, PARTE III definisce e valuta ogni ambito del Documento di Piano del PGT di Casto, sulla scorta della seguente metodologia.

I problemi decisionali, che interessano la pianificazione territoriale, coinvolgono un gran numero di criteri non facilmente misurabili. Per questo motivo si è adottata una metodologia che ha permesso di integrare l'informazione territoriale proveniente dal SIT della Comunità Montana di Valle Sabbia con le risultanze dell'analisi tipo swot (punti di forza e punti di debolezza) del quadro conoscitivo.

Dall'informazione geografica si è creata una sorta di check list rispetto ai vincoli e alle valenze ambientali esistenti, tradotta in seguito in un valore numerico di più immediata comprensione.

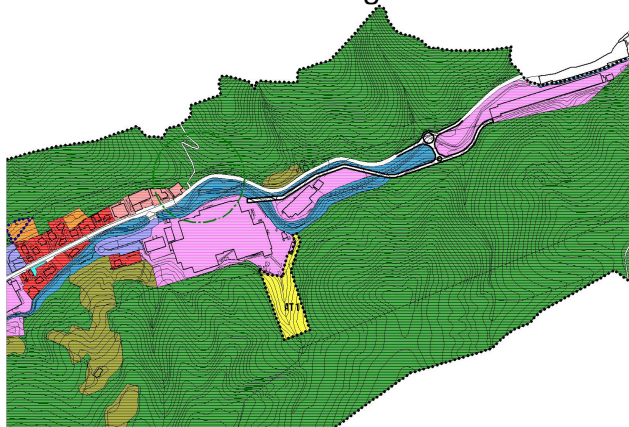
La sostenibilità ambientale considera la compatibilità delle opere che si vogliono eseguire con l'ambiente e tiene conto anche delle necessità delle generazioni future. In tale ottica per la valutazione degli ambiti del comune di Casto sono stati considerati:

- Uso del suolo attuale (DUSAF 2005-2007)
- Rapporto con il sistema dei vincoli
- Rapporto con il sistema allevamenti
- Idoneità dei terreni alla realizzazione di opere antropiche
- Rete fognaria
- Criticità ambientali
- Valenze ambientali
- Rete ecologica

La sostenibilità dell'azione viene misurata secondo una scala compresa tra 0 e 8 ed il punteggio viene attribuito ad ogni area di intervento calcolando la somma algebrica dei punteggi che derivano dalla minore o maggiore rispondenza dell'intervento al criterio di valutazione considerato.

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 1

estratti cartografici

**Caratterizzazione urbanistica**

Destinazione prevalente:	Produttivo
Destinazioni accessorie consentite:	30% slp per attività terziarie compatibili
Obiettivo:	Ampliamento struttura produttiva esistente
Estensione:	mq 9808,00
Capacità insediativa:	mq 5.884,8 (S.L.P.)
Verde:	
Altezza massima:	m 7,5
Altre norme:	
Numero nuovi occupanti previsti:	non quantificabile
Fabbisogno idrico stimato:	non quantificabile
Produzione di rifiuti stimata:	non quantificabile
Incidenza sul sistema fognario:	è presente il collettore fognario

Uso del suolo attuale (DUSAF 2005-2007)

Boschi	Bosco ceduo
Prati permanenti	
Seminativi	

Rapporto con il sistema dei vincoli

Fasce PAI	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Vincolo idrogeologico	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Vincolo fiumi Dlgs. 42/2004	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Parziale vincolo del Torrente Nozza
Vincolo laghi Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Bellezze d'insieme Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Bellezze individue Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Territori alpini e appenninici Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Zone umide Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Vincolo bosco Dlgs. 42/2004 LR 27/2004	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Aree di particolare interesse ambientale Art.17 PTPR	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Siti Natura 2000	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	

Parchi regionali e nazionali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Riserve regionali e nazionali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Parchi naturali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Monumenti naturali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Classe di fattibilità geologica	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Fascia di rispetto punti di captazione idrica	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Fascia di rispetto del reticolo idrico minore	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Solo marginalmente. E' stato presentato una variante al tracciato del canale Naone nello studio RIM
Fascia di rispetto cimiteriale	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Fascia di rispetto depuratore	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Fascia di rispetto elettrodotti	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Fascia di rispetto allevamenti zootecnici	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Criticità ambientali			
Rete acquedotto	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Rete acquedotto gestione A2A
Rete distribuzione gas	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Facilmente raggiungibile
Rete fognaria	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Rete fognaria gestione A2A Collettore
Smaltimento acque di prima pioggia	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	Da predisporre
Siti AIA-IPCC	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Aziende RIR	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Classe di zonizzazione acustica	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	Classe 5/6 industriale
Siti contaminati	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Aree dimesse	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Cave	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Impianti di raccolta e smaltimento rifiuti	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	Rifiuti industriali
Impianti radio e telecomunicazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Conflittualità tra destinazioni urbanistiche	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Valenze ambientali			
Classe di sensibilità Piano Paesistico Comunale	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Non definita dal Piano
Alberi monumentali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Rete sentieristica e ciclabile	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Ambiti di valenza naturalistica	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Ambiti di alto valore percettivo	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Punti panoramici	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Visuali panoramiche	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Aree di rilevanza ambientale	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Rete ecologica provinciale elementi estesi	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	BS7 Aree delle ricostruzione ecosistemica polivalente in ambito collinare e montano

Elementi puntuali rete ecologica	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Elementi lineari rete ecologica	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Punti di conflitto rete ecologica	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Note e considerazioni			
Il lotto è in zona industriale. L'obiettivo è realizzare un deposito a sostegno del sito produttivo esistente È adiacente il Torrente Nozza e quindi all'interno della fascia di rispetto di 150m.			
Note/considerazioni in seguito ai pareri espressi dalle autorità competenti Provincia di Brescia, ARPA, ASL..			
Si rilevano le seguenti criticità: 1) Classe di sensibilità paesistica Alta 2) Fascia di rispetto reticolo idrico minore 3) Smaltimento acque di prima pioggia 4) Contesto di particolare valore paesaggistico ed ambientale		1-4) L'intero territorio interessato dalla pianificazione dei nove PGT riveste un elevato valore paesistico vista l'ubicazione territoriale dello stesso. Non si ritiene un elemento vincolante la sola classificazione paesistica dell'area, tenuto altresì conto che la stragrande maggioranza del territorio ricade nella medesima classe di sensibilità paesistica. 2) Nello studio del RIM, approvato dallo STER, è stata prevista un deviazione al torrente Naone interessato dall'AT1. L'ambito lambisce, quindi solo la fascia di rispetto. 3) Le nuove opere previste saranno dotate di infrastrutture necessarie allo smaltimento delle acque di prima pioggia.	

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 1		
CRITERIO DI VALUTAZIONE – SOSTENIBILITA' DELLE NUOVE EDIFICAZIONI		
1. Uso del suolo attuale (DUSAF 2005-2007)		
Giudizio	Punteggio	Note
1.a Boschi	0.5	Bosco ceduo
1.b Prati permanenti		
1.c Seminativi		
2. Rapporto con il sistema dei vincoli		
Giudizio	Punteggio	Note
2.a Aree non soggette a vincoli		Vincolo area rispetto reticolo idrico principale, e reticolo idrico minore (solo marginalmente)
2.b Aree parzialmente soggette a vincoli		
2.c Aree totalmente soggette a vincoli	0.5	
3. Rapporto con il sistema allevamenti		
Giudizio	Punteggio	Note
3.a Aree non interessate dalla fascia di rispetto dell'allevamento	1	
3.b Aree non interessate dalla fascia di rispetto dell'allevamento più cautelativa		
3.c Aree non interessate dalla fascia di rispetto dell'allevamento meno cautelativa		
4. Idoneità dei terreni alla realizzazione delle opere antropiche		
Giudizio	Punteggio	Note
4.a Aree in cui la nuova edificazione è possibile a seguito di verifiche preliminari delle caratteristiche geotecniche del terreno	1	
4.b Aree in cui la nuova edificazione è possibile a seguito di estese indagini sulle caratteristiche geologiche, geotecniche e sulla stabilità dei pendii		
4.c Aree in cui la nuova edificazione è generalmente vietata		
5. Rete fognaria		
Giudizio	Punteggio	Note
5.a Allacciamento alla rete fognaria o collettamento al depuratore	1	Presenza di collettore fognario
5.b Raccolta tramite vasche Imhoff		
5.c Nessuna possibilità		

6. Criticità ambientali		
Giudizio	Punteggio	Note
6.a Siti AIA - IPCC		
6.b Aziende RIR		
6.c Conflittualità tra destinazioni urbanistiche	1	
7. Valenze ambientali		
Giudizio	Punteggio	Note
7.a Bassa interferenza		
7.b Media interferenza	0.5	
7.c Alta interferenza		
8. Rete ecologica		
Giudizio	Punteggio	Note
8.a Bassa interferenza		Elementi estesi di rete.
8.b Media interferenza	0.5	
8.c Alta interferenza		
VALUTAZIONE	MITIGAZIONI	NOTE
Punteggio complessivo 5.5 EDIFICAZIONE SOSTENIBILE CON EVENTUALI MITIGAZIONI/PRESCRIZIONI	Uno studio idraulico ha definito la possibilità di deviare l'alveo del canale Naone. Variante eseguita ed inserita nello studio del RIM comunale	Le specifiche mitigazioni saranno oggetto della relazione paesaggistica ai sensi del DPM 12/12/2005 e oggetto alla commissione paesaggio.

Valore <=2

Intervento non sostenibile

Valore tra 2 e 6

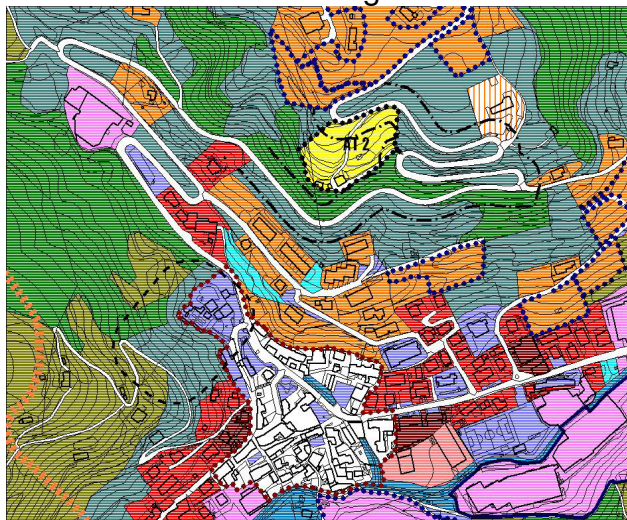
Sostenibilità dell'intervento incerta o possibile con opportune mitigazioni/compensazioni prescrizioni

Valore tra 6 e 8

Sostenibilità dell'intervento con eventuali mitigazioni.

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 2

estratti cartografici

**Caratterizzazione urbanistica**

Destinazione prevalente:	Residenziale
Destinazioni accessorie consentite:	30% slp attività terziarie compatibili
Obiettivo:	
Estensione:	mq 8.595,00
Capacità insediativa:	mq 2.836,00 (S.L.P.)
Verde:	
Altezza massima:	m 7,5
Altre norme:	
Numero nuovi occupanti previsti:	113
Fabbisogno idrico stimato:	33.900 l ab/g
Produzione di rifiuti stimata:	113 x 363 kg= 41,0 t/anno
Incidenza sul sistema fognario:	possibilità di collettamento reflui

Uso del suolo attuale (DUSAF 2005-2007)

Boschi	
Prati permanenti	Prato arborato
Seminativi	

Rapporto con il sistema dei vincoli

Fasce PAI	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Vincolo idrogeologico	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Vincolo fiumi Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Vincolo laghi Dlgs. 42/2004	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Bellezze d'insieme Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Bellezze individue Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Territori alpini e appenninici Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Zone umide Dlgs. 42/2004	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Vincolo bosco Dlgs. 42/2004 LR 27/2004	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Aree di particolare interesse	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	

ambientale Art.17 PTPR			
Siti Natura 2000	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Parchi regionali e nazionali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Riserve regionali e nazionali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Parchi naturali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Monumenti naturali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Classe di fattibilità geologica	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Lotto in classe 3
Fascia di rispetto punti di captazione idrica	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Fascia di rispetto del reticolo idrico minore	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Fascia di rispetto cimiteriale	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Fascia di rispetto depuratore	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Fascia di rispetto elettrodotti	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	Sul lotto è presente un linea a media tensione
Fascia di rispetto allevamenti zootecnici	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Attualmente è presente un'azienda agricola che intende spostarsi
Criticità ambientali			
Rete acquedotto	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Rete distribuzione gas	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Facilmente raggiungibile
Rete fognaria	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Facilmente collettibile
Smaltimento acque di prima pioggia	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Siti AIA-IPCC	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Aziende RIR	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Classe di zonizzazione acustica	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Classe 3
Siti contaminati	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Aree dimesse	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Cave	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Impianti di raccolta e smaltimento rifiuti	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Raccolta rifiuti società A2A
Impianti radio e telecomunicazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Conflittualità tra destinazioni urbanistiche	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	Attualmente è presente un'azienda agricola che intende spostarsi
Valenze ambientali			
Classe di sensibilità Piano Paesistico Comunale	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Non prevista dal piano
Alberi monumentali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Rete sentieristica e ciclabile	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Ambiti di valenza naturalistica	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Ambiti di alto valore percettivo	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
Punti panoramici	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Visuali panoramiche	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Aree di rilevanza ambientale	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Rete ecologica provinciale elementi estesi	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	BS12 Ambiti urbani e periurbani della ricostruzione ecologica diffusa

Elementi puntuali rete ecologica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Elementi lineari rete ecologica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Punti di conflitto rete ecologica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Note e considerazioni		
La principale criticità è dovuta alla presenza di un'azienda agricola che intende, però, spostarsi in altro sito.		
Note/considerazioni in seguito ai pareri espressi dalle autorità competenti Provincia di Brescia, ARPA, ASL..		
Si rilevano le seguenti criticità: 1) Classe di sensibilità paesistica Alta 2) Fascia di rispetto stradale 3) Presenza allevamento interno all'ambito	1) L'intero territorio interessato dalla pianificazione dei nove PGT riveste un elevato valore paesistico vista l'ubicazione territoriale dello stesso. Non si ritiene un elemento vincolante la sola classificazione paesistica dell'area, tenuto altresì conto che la stragrande maggioranza del territorio ricade nella medesima classe di sensibilità paesistica 2) L'edificio sarà esterno alla fascia di rispetto. 3) La realizzazione dell'AT2 è subordinata alla chiusura dell'allevamento.	

AMBITO DI TRASFORMAZIONE 2		
CRITERIO DI VALUTAZIONE – SOSTENIBILITA' DELLE NUOVE EDIFICAZIONI		
1. Uso del suolo attuale (DUSAF 2005-2007)		
Giudizio	Punteggio	Note
1.a Boschi		
1.b Prati permanenti	1	
1.c Seminativi		
2. Rapporto con il sistema dei vincoli		
Giudizio	Punteggio	Note
2.a Aree non soggette a vincoli	1	
2.b Aree parzialmente soggette a vincoli		
2.c Aree totalmente soggette a vincoli		
3. Rapporto con il sistema allevamenti		
Giudizio	Punteggio	Note
3.a Aree non interessate dalla fascia di rispetto dell'allevamento		
3.b Aree non interessate dalla fascia di rispetto dell'allevamento più cautelativa		
3.c Aree non interessate dalla fascia di rispetto dell'allevamento meno cautelativa	1	
4. Idoneità dei terreni alla realizzazione delle opere antropiche		
Giudizio	Punteggio	Note
4.a Aree in cui la nuova edificazione è possibile a seguito di verifiche preliminari delle caratteristiche geotecniche del terreno	1	
4.b Aree in cui la nuova edificazione è possibile a seguito di estese indagini sulle caratteristiche geologiche, geotecniche e sulla stabilità dei pendii		
4.c Aree in cui la nuova edificazione è generalmente vietata		
5. Rete fognaria		
Giudizio	Punteggio	Note
5.a Allacciamento alla rete fognaria o collettamento al depuratore	1	Facile allaccio al collettore fognario
5.b Raccolta tramite vasche Imhoff		
5.c Nessuna possibilità		

6. Criticità ambientali		
Giudizio	Punteggio	Note
6.a Siti AIA - IPCC		
6.b Aziende RIR		
6.c Conflittualità tra destinazioni urbanistiche	1	
7. Valenze ambientali		
Giudizio	Punteggio	Note
7.a Bassa interferenza		Ambiti ad alto valore percettivo
7.b Media interferenza	0.5	
7.c Alta interferenza		
8. Rete ecologica		
Giudizio	Punteggio	Note
8.a Bassa interferenza		Elementi estesi di rete.
8.b Media interferenza	0.5	
8.c Alta interferenza		
VALUTAZIONE	MITIGAZIONI	NOTE
Punteggio complessivo 7.0 EDIFICAZIONE SOSTENIBILE CON EVENTUALI MITIGAZIONI/PRESCRIZIONI	La fattibilità dell'intervento è possibile per la dismissione dell'azienda agricola presente	Le specifiche mitigazioni saranno oggetto della relazione paesaggistica ai sensi del DPM 12/12/2005 e oggetto alla commissione paesaggio.

Valore <=2

Intervento non sostenibile

Valore tra 2 e 6

Sostenibilità dell'intervento incerta o possibile con opportune mitigazioni/compensazioni prescrizioni

Valore tra 6 e 8

Sostenibilità dell'intervento con eventuali mitigazioni.

Tabella 1 - Sintesi-DdP - Comune di Casto RAPPORTO AMBIENTALE V001-00

		AMBITI DI TRASFORMAZIONE DOCUMENTO DI PIANO COMUNE DI CASTO		
ANALISI		1 (DdP)	2 (DdP)	SINTESI
1	Destinazione	Produttivo	Residenziale	misto
2	Superficie occupata	5884,8 mq	2836 mq	8,720,8mq
3	n. nuovi occupanti		113	113 nuovi occupanti
4	Suolo Cambiamenti fisici che deriveranno dal progetto (scavi, drenaggi ecc.)	impatto puntuale irreversibile	impatto puntuale irreversibile	impatto puntuale irreversibile
	reti tecnologiche			
5	energia elettrica consumi	non prevedibili	135,600 kwh/a	135.600 kwh anno
6	gas consumi	non prevedibili	43,920 mc/a	41.358 mc/a
7	fognature	fognatura comunale	fognatura comunale	collettore fognario
8	fabbisogno di risorse idriche			
	a regime consumi	non prevedibili	33,900 ab/g	33.900 l ab/g
9	Rifiuti			
	a regime produzione	non prevedibili	48,0 t anno	48,0 t anno
10	Viabilità			
	a regime	presente	da adeguare	da adeguare
11	Rumore			
	a regime	classe 5-6	classe 3	Piano Zonizzazione presente
12	Arie e fattori climatici			
	a regime	non prevedibili	nuove emissioni (PM10, CO2, Nox e CO)	nuove emissioni (PM10, CO2, Nox e CO) residenziale
13	Flora fauna e biodiversità			
	fase a regime	distrurbo ai micromammiferi e avifauna	distrurbo ai micromammiferi e avifauna	distrurbo ai micromammiferi e avifauna
14	Paesaggio e beni colturali	impatto puntuale ed irreversibile – medio alto	impatto puntuale ed irreversibile – medio	impatto puntuale ed irreversibile -medio
15	Popolazione e salute umana	invariata	invariata	invariata
16	Vincoli	presenti	parzialmente presenti	parzialmente presenti
17	radiazioni ionizzanti e non	ambito non interessato da impianti di telecomunicazione	ambito non interessato ad impianti di telecomunicazione	ambito non interessato ad impianti di telecomunicazione
	VALUTAZIONI CONCLUSIVE	VALORE 5,5 edificazione possibile	VALORE 6,5 edificazione possibile	
		consumi medi energia elettrica 1200 kwh ab /a	consumi medi gas 366 mc ab/a	produzione di rifiuti 363 kg ab/a
note	Caselle non evidenziate: azioni licenziate in fase di screening	Caselle evidenziate: criticità analizzate nelle schede di valutazione sostenibilità dell'intervento		

CONCLUSIONI

Dall'analisi degli ambiti di trasformazione del comune di Casto, si evince che la nuova superficie occupata, destinata ad uso residenziale e produttivo, sarà pari a 8.720,8 mq con una previsione di 113 nuovi occupanti. Il comune di Casto ha visto un incremento di 50 abitanti dal 2001 al 2007.

I nuovi lotti di costruzione sono tutti collegati o prossimi ai principali servizi: acqua, gas, energia elettrica e fognature.

L'ambito di trasformazione 1 è di tipo produttivo, è posto in zona industriale, ed ha lo scopo di fungere da deposito per la parte produttiva già esistente. La fattibilità dell'intervento è stata idraulicamente verificata. Lo studio del Reticolo Idrico Minore ha incluso un progetto di variazione del tracciato del canale Naone e quindi l'aggiramento del sito produttivo proposto.

L'inserimento sul territorio dell'ambito di trasformazione 2 non prevede particolari criticità o interferenze con i principali elementi di valenza ambientale. Si rileva la presenza di un'azienda agricola che intende però spostarsi in altro sito. Per uno sviluppo sostenibile sarebbe in ogni caso opportuno eseguire i nuovi interventi in un'ottica di mitigazione ambientale.

E' necessario evidenziare che il comune di Casto presenta un Indice di Elevata Criticità dei limiti delle emissioni di PM10 per cui le nuove edificazioni dovranno utilizzare le migliori tecnologie nell'ambito degli impianti di riscaldamento e di abbattimento fumi.

Si sottolinea che con i nuovi insediamenti, aumenterà di concerto anche la richiesta di energia elettrica, di consumo d'acqua, di gas e la produzione di rifiuti.

Nella tabella seguente, infine, si riportano i punti di forza e di debolezza del comune di Casto, di tutti i settori analizzati per la stesura di questo documento.

Punti di Forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - Basso Indice di Vecchiaia; - Numero elevato di attività manifatturiere, di cui 2 con certificato AIA; - Alto numero di attività commerciali e servizi; - Az. Agr. "La Fattoria" e Az.Agr. "Ruche" con produzione di formaggi vaccini e caprini; - Agriturismo "Le Cole"; - Forte allevamento di ovi-caprini; - Trattati di ripopolamento dei Torrenti Nozza e Vrenda, previsti dal Piano Ittico; - Buona superficie boscata; - BS2 Aree principali di appoggio e BS7 Aree della ricostruzione ecosistemica in ambito montano; - Impianti per recupero e trattamento rifiuti; - Presenza di Piano di Zonizzazione Acustica; - Rilevazione degli elettrodotti e delle fasce di rispetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Poco ricambio generazionale nel settore agricolo; - Alpeggio Nasego poco sfruttato; - Al terzo posto dei comuni valsabbini per Elevato Indice di Criticità nell'aria; - Superamento livello polveri sottili (PM10) più volte nell'arco dell'anno; - Reti fognarie di tipo misto; - 5 reti fognarie recapitano nel corpo idrico superficiale i reflui non depurati; - Pericolo di incendi boschivi - Scomparsa di prati permanenti e pascoli; - Viabilità principale sviluppata nel fondovalle; - Snodo nella Media Vallesabbia tra Vestone e Casto; - Uno dei comuni della Provincia di Brescia a maggior produzione di Rifiuti Speciali (t 64.920); - Maggior numero di incendi dal 1983 al 2003